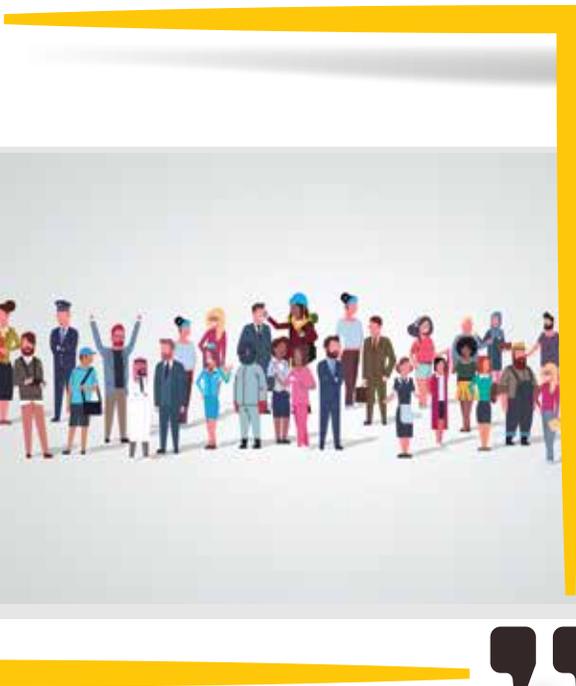


LAVORATORI TECNOPATICI: individuazione, segnalazione e implicazioni nella gestione sanitaria dell'ideità lavorativa

12 e 13 febbraio 2022

Hotel San Francesco Rende (CS)



Responsabile Scientifico

Dr Francesco MARTIRE

Dirigente Medico UOC SPISAL ASP Cosenza

Relatori

Dr Francesco MARTIRE

Dr Giampiero CHIMENTI

Medico competente, Specialista in Medicina del lavoro

sabato 12 febbraio 2022

08:15 Registrazione partecipanti

08:20 Presentazione del corso

I SESSIONE 08:30 - 09:30

Dal Testo Unico dell'infortunistica e delle malattie professionali (D.P.R. n. 1124 / 1965) al D.L.vo n. 38/2000.

Dalle tabelle valutative allegate al testo unico alle tabelle di cui al D.M. 12/07/2000.

Evoluzione legislativa storica dell'elenco delle malattie professionali, dall'allegato IV al Testo Unico DPR 1124/94 al D.P.R. 336 del 1994 al più recente decreto del 09/04/2008 e confronti con la specifica legislazione europea.

II SESSIONE 9:30 - 10:30

L'elenco delle malattie di "probabile" origine professionale con obbligo di denuncia di cui al decreto 27/04/2004, aggiornato ai DD.MM. più recenti.

Il Testo Unico di sicurezza sul lavoro D.Lvo 81/2008 integrato dal D.Lvo 106/2009: obblighi ed adempimenti inerenti l'infortunistica e le malattie professionali.

Definizioni medico legali del lavoro di infortunio e di malattia professionale.

10:30 pausa caffè

III SESSIONE 10:40 - 13:40

Il sistema "tabellare" delle malattie professionali e differenze con il sistema "misto": specifiche sentenze della Cassazione.

Il concetto di "occasione di lavoro" e di "causa violenta" nell'infortunistica sul lavoro.

Il concetto di "nesso causale" e di "presunzione legale d'origine" nelle tecnopatìe.

Il concetto medico legale del lavoro di "capacità lavorativa" e vecchia gestione INAIL delle infermità da lavoro.

Il concetto di "danno biologico" nella pratica medica del danno da lavoro e differenze con il danno extralavorativo e nuova gestione INAIL delle infermità da lavoro.

Il concetto medico legale del lavoro di "danno biologico differenziale".

Differenze del "danno da lavoro" INAIL con le infermità riconosciute invalidanti dall'INPS; con le infermità accertate come invalidità civile e con quelle individuate dalle commissioni mediche per l'accertamento da dipendenza da cause di servizio.

Adempimenti obbligatori specifici di sicurezza sul lavoro: redazione e compilazione del registro degli infortuni; modalità di segnalazione degli infortuni che danno luogo ad un'assenza dal lavoro inferiore ai tre giorni; rapporti con l'istituto assicuratore pubblico e con gli organi di vigilanza sanitari sulla sicurezza sul lavoro.

Punti di vista a confronto

13:40 pausa pranzo

Perenzione dei termini nella presentazione all'ente assicuratore del primo certificato di infortunio o di malattia professionale.

Cenni medico legali e fac-simile di redazione di un primo certificato di infortunio o di malattia professionale.

Metodologia valutativa dei danni da malattia professionale o da infortunio sul lavoro: lesioni plurime e lesioni singole; lesioni concorrenti, lesioni coesistenti; lesioni preesistenti (di origine lavorativa o extralavorativa).

Il contenzioso di natura medico legale del lavoro nell'infortunistica sul lavoro e nelle patologie di natura professionale: significato ed importanza delle visite mediche collegiali INAIL come strumento di composizione extragiudiziale del contenzioso; la consulenza tecnica medica in materia di valutazione del danno da lavoro.

Il ritorno al lavoro del lavoratore affetto da esiti di lesioni da lavoro: cenni di riabilitazione lavorativa del paziente infortunato o affetto da patologia da lavoro e concetto di "capacità lavorativa residua": il panorama legislativo specifico

Cenni di infortunistica in ambito domestico.

Punti di vista a confronto

17:30 Conclusione dei lavori della prima giornata

domenica 13 febbraio 2022

8:30 **Esercitazione alla consultazione attiva e pratica degli elenchi di malattia professionale ed alla identificazione della tecnopatìa tabellata; redazione corretta del registro infortuni.**

Esercitazione alla corretta identificazione delle malattie di "probabile" origine professionale dall'elenco legislativo.

Esercitazione pratica sulla corretta valutazione del "nesso di causa": esempi reali.

10:30 pausa caffè

10:40 **Addestramento alla redazione della documentazione, sanitaria e non, inerente gli adempimenti obbligatori connessi alla segnalazione/ denuncia di un infortunio o di una malattia professionale.**

Addestramento sulle metodologie valutative dei danni psico-fisici conseguenti a malattia professionale o ad infortunio sul lavoro.

Esempi pratici di giudizi di idoneità al lavoro su lavoratori infortunati al rientro dal periodo di inabilità temporanea per infortunio sul lavoro e discussione su casi reali di graduale reinserimento lavorativo.

12:40 Verifica dell'apprendimento e conclusione dei lavori



Per garantire la sicurezza di tutti la J&B applica nell'organizzazione di ogni evento in presenza un protocollo anti-contagio nel rispetto dei Decreti della Presidenza del Consiglio dei Ministri vigenti alla data dell'evento, delle "Linee guida per la riapertura delle Attività Economiche, Produttive e Ricreative" emanate dalla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome e dei "Provvedimenti di natura igienico-sanitaria e comportamentale per l'organizzazione di convegni ed eventi aggregativi in sicurezza biologica (Virus Covid-19)" emanati da Federcongressi&eventi.

RIPARTIRE IN SICUREZZA E' RESPONSABILITA' DI TUTTI

<https://www.jbprof.com/eventi-in-sicurezza.php>

INFORMAZIONI GENERALI

13.2 crediti ECM



Il corso, cod. ECM 341609 è accreditato per **50 Medici Chirurghi** (tutte le specializzazioni) **con particolare riferimento ai Medici Competenti** ai sensi del D. Lvo 81/2008 sulla sicurezza sul lavoro.

La quota di iscrizione è di € 200 (IVA compresa) e dà diritto:

accesso ai lavori scientifici • kit congressuale • pausa caffè e pausa pranzo di sabato 12 febbraio
• pausa caffè di domenica 13 febbraio • attestato ECM*

*Il rilascio dei crediti ECM è subordinato all'attenta verifica della partecipazione (90% delle ore formative) e del questionario di valutazione (superato con almeno il 75% di risposte corrette).

Obiettivo formativo: sicurezza negli ambienti e nei luoghi di lavoro e patologie correlate